



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "FERMI" DI RIMINI

Suole statali Infanzia - Primaria - Secondaria di primo grado

Via Morri, 4 - 47922 RIMINI

tel. 0541/733793 - 0541/734985 fax 0541 734985

Codice fiscale n. 91143280401 -Codice meccanografico RNIC818003

e.mail: RNIC818003@istruzione.it

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

SCUOLA SECONDARIA

(per i genitori)

Art. 5 - Finalità generali e regole

La scuola è una comunità scolastica educativa dove tutti, adulti e ragazzi, sono chiamati a dare il loro contributo attivo e personale per creare un clima di benessere che permetta la maturazione e valorizzazione di ogni persona.

In particolare tra gli obiettivi della scuola dell'obbligo c'è quello di educare lo studente alla Convivenza Civile, ovvero di aiutarlo a maturare tutta una serie di stili di vita e di comportamenti riguardanti le varie sfere relazionali.

Per poter funzionare efficacemente e raggiungere le proprie finalità, la scuola ha bisogno di regole che devono essere il più possibile condivise e fatte rispettare.

Art. 76 - Orario delle Lezioni ed Accoglienza

L'ingresso degli alunni ha inizio alle ore 8.00 e le lezioni si susseguono con questa scansione, dal lunedì al sabato:

I ORA	8.05 – 9.05
II ORA	9.05 – 10.05
III ORA	10.05 – 11.00
INTERVALLO	11.00 – 11.10
IV ORA	11.10 – 12.05
V ORA	12.05 – 13.05

Art. 77 -Vigilanza e regolamentazione di vari momenti della giornata, accesso alla scuola, intervallo ed utilizzo dei servizi igienici

- Agli ingressi della scuola è sempre di turno un collaboratore scolastico addetto al controllo. Tutti gli alunni dovranno entrare ed uscire dall'ingresso e per le scale assegnate alla loro classe, seguendo il tragitto previsto.
- I genitori che accompagnano i figli in auto non devono accedere al parcheggio interno della scuola, salvo autorizzazione per casi particolari.
- Se gli alunni raggiungono la scuola in bicicletta, devono condurla a mano all'interno del cancello.
- Durante la prima ora di lezione e negli ultimi 20 minuti della mattinata agli alunni non sarà permesso di uscire dalla classe, se non in casi del tutto eccezionali e a discrezione del docente. Nelle altre ore possono uscire con l'autorizzazione dell'insegnante. Non sono ammesse soste lungo i corridoi e i bagni.
- L'intervallo si svolgerà in aula e/o nella parte di corridoio antistante la propria classe secondo i turni previsti, sotto la vigilanza dei docenti della terza ora e dei collaboratori scolastici.
- E' assolutamente vietato agli alunni del piano superiore scendere al primo piano e viceversa. E' compito dei collaboratori scolastici vigilare affinché ciò non avvenga.
- Al termine delle lezioni i docenti dell'ultima ora accompagneranno la classe, in fila, al portone d'ingresso. Al suono della seconda campanella gli alunni potranno uscire dall'edificio.

Art. 78 - Vigilanza, cambio dell'ora, spostamenti.

Durante il cambio dell'ora gli alunni devono attendere in classe, ai propri posti, l'arrivo dell'insegnante mantenendo un comportamento corretto.

Per gli spostamenti durante le ore di lezione, dalle aule ai laboratori interni o esterni alla scuola, le classi dovranno essere accompagnate dai docenti in orario. Ogniqualvolta la classe si sposti la porta dell'aula deve essere chiusa a chiave. I collaboratori scolastici, oltre a coadiuvare i docenti, hanno responsabilità dirette e specifiche sulla vigilanza degli studenti.

Art. 79 - Uscita Anticipata

L'alunno può uscire da scuola prima del termine delle lezioni solo se affidato ad un genitore o ad una persona maggiorenne da lui delegata (per iscritto, in segreteria) **che firmerà dal collaboratore dell'ingresso e il docente in servizio annoterà l'ora di uscita sul registro elettronico** e archiverà la giustificazione. Nel caso si presentino a prelevare l'alunno adulti sprovvisti di delega scritta, l'uscita potrà essere autorizzata dal Dirigente o da un suo Collaboratore.

Art. 80 - Comportamento alunni, materiale scolastico personale e di uso comune e uso di telefoni cellulari, tablet o altri dispositivi di registrazione

- a. Ogni alunno, quando l'insegnante o qualsiasi altra persona adulta entra in aula, deve rispettosamente salutare.
- b. Ogni alunno deve mantenere un comportamento corretto e responsabile in tutti i momenti della vita scolastica, sia all'interno della scuola, sia all'esterno, in occasione di uscite, visite e viaggi di istruzione e durante il tragitto sui mezzi pubblici di trasporto locale casa-scuola-casa.
- c. Gli alunni devono presentarsi a scuola forniti di tutto l'occorrente per le lezioni della giornata. Non è consentito far pervenire a scuola merenda e/o materiale dimenticati, né telefonare a casa per dimenticanze di materiali o di firme per le uscite anticipate. E' vietato portare a scuola oggetti inutili e pericolosi. Il personale docente e non docente ha la facoltà di ritirare il materiale non attinente alla vita della scuola che verrà riconsegnato solo ai genitori. Si consiglia di non portare a scuola valori o somme di denaro che non siano strettamente necessarie e del cui smarrimento la scuola non potrà rispondere. La scuola non è in nessun caso responsabile dello smarrimento di beni e oggetti personali.
- d. Non è consentito agli alunni l'uso del telefono cellulare e/o di altri dispositivi atti a fare registrazioni audio/video in orario scolastico, pertanto gli stessi dovranno essere tenuti **spenti** e nello zaino all'interno della scuola. In caso di trasgressione a tale divieto da parte dell'alunno, il cellulare e/o altri dispositivi potranno essere ritirati dal docente che lo riporrà nella cassaforte della Scuola. I dispositivi saranno riconsegnati personalmente ai genitori dal Dirigente Scolastico, da un suo collaboratore o da altra persona da lui delegata. L'eventuale rifiuto di consegna da parte dell'alunno sarà sanzionato con nota sul registro di classe e comunicazione alla famiglia.
- e. Tenuto conto che i moderni cellulari possono essere utilizzati per scattare fotografie o effettuare riprese filmate e per trasferirle con un *MMS*, si informano i Sigg. genitori che eventi di questo tipo, se si concretizzano durante l'orario scolastico, si possono configurare come **reati** per i quali non si esclude la segnalazione ai competenti organi di Pubblica Sicurezza. Le **responsabilità** che dovessero derivare dal verificarsi di eventi riconducibili all'uso non corretto o non legittimo del telefono cellulare (o di altri dispositivi) sono tutte ascrivibili alle famiglie degli studenti eventualmente coinvolti.
- f. L'Istituzione scolastica non ha e comunque non si assume alcuna responsabilità né relativamente all'uso improprio o pericoloso che gli studenti dovessero fare del cellulare (es.: inviare/ricevere messaggi a/da soggetti ignoti agli stessi genitori), né relativamente al loro smarrimento.
- g. Per eventuali comunicazioni con le famiglie, in caso di indisposizione o per altre esigenze particolari, gli alunni, su specifica richiesta che viene vagliata dal docente di classe, possono utilizzare il telefono della scuola.
- h. Ogni alunno è responsabile degli eventuali danni da lui apportati alle suppellettili e alle strutture della scuola. Il personale ausiliario e il personale docente sono tenuti a segnalare tempestivamente i danni al Dirigente scolastico. Il responsabile dei danni, ove identificato, è tenuto al risarcimento.
- i. La classe è responsabile del materiale in dotazione e del decoro dell'aula e/o dei laboratori frequentati.
- j. Durante le lezioni è vietato consumare cibi e bevande.

Art. 81 - Giustificazione dei ritardi e delle assenze

- a. I ritardatari oltre i 5 minuti sono tenuti ad essere giustificati dai genitori sull'apposito libretto il giorno stesso o il giorno successivo; il ritardo verrà comunque segnalato sul registro di classe elettronico dall'insegnante presente alla prima ora di lezione.
- b. Per ritardi abituali e ripetute dimenticanze di giustificazione di una assenza, si informeranno i genitori con comunicazione telefonica o scritta a discrezione della scuola. In caso di reiterate mancanze, il coordinatore informerà il Dirigente Scolastico o il suo collaboratore.
- c. Le assenze devono essere giustificate dal genitore dell'alunno o persona facente le sue veci, che ha firmato sulla prima pagina del libretto apposito. Il controllo è affidato all'insegnante della prima ora. In ogni caso, l'alunno verrà ammesso in classe.

- d. Il controllo periodico delle assenze è compito del coordinatore della classe, che avvisa il Dirigente Scolastico e le famiglie in caso di frequenza non regolare.
- e. Durante i periodi di assenza è necessario che i genitori o gli studenti stessi si informino presso i compagni di classe – o consultando il registro elettronico - circa il lavoro svolto e i compiti assegnati.
- f. In caso di assenza superiore a 5 giorni, dovuta a motivi familiari, il genitore è tenuto ad avvisare **preventivamente** e per iscritto la dirigenza attraverso la compilazione di apposito modulo da consegnarsi in segreteria, evitando così la presentazione del certificato medico. Al ritorno a scuola, il genitore è comunque tenuto a giustificare l'assenza sull'apposito libretto.
- g. Nel caso di frequenti assenze e/o ritardi degli alunni, anche se giustificati, verrà inviata, da parte del coordinatore del consiglio di classe, segnalazione al Dirigente Scolastico che provvederà ad attivare i doverosi contatti con la famiglia.
- h. In tutti i casi in cui i docenti abbiano il semplice sospetto che uno studente o un gruppo di studenti abbia marinato la scuola, gli stessi sono tenuti a segnalare la situazione al Dirigente Scolastico o al suo collaboratore che provvederanno immediatamente a verificare l'assenza con le famiglie interessate. Analogamente, i genitori potranno accertarsi dell'effettiva presenza a scuola dei loro figli, se nutrono dubbi al riguardo. In questi casi eccezionali, i collaboratori scolastici e/o gli assistenti amministrativi offriranno alle famiglie tutta la necessaria collaborazione.

Art. 82 - Rapporti e Comunicazioni Scuola-Famiglia

Gli alunni devono sempre avere con sé il diario, che deve servire per uso esclusivamente scolastico (compiti) e il libretto scolastico. Il libretto scolastico è documento ufficiale; esso va firmato regolarmente dai genitori e tenuto in ordine. La famiglia è tenuta a controllare costantemente il diario e il libretto e a firmare tempestivamente le comunicazioni di vario genere inviate dalla scuola (dal Dirigente e dai docenti).

I docenti stabiliranno un orario di ricevimento individuale mattutino, settimanale, per i genitori: esso verrà pubblicato sul sito della scuola e affisso in ogni aula. I genitori o gli alunni potranno prenotarsi seguendo due modalità: **gli appuntamenti saranno fissati sugli appositi moduli cartacei disponibili a scuola o saranno prenotabili online**, accedendo al portale con le proprie credenziali. E' indispensabile che i genitori disdichino la prenotazione nel caso non riescano ad essere presenti. Tali ricevimenti saranno sospesi in alcuni periodi dell'anno preventivamente comunicati. Saranno anche stabiliti due ricevimenti generali annuali in orario pomeridiano, riservati in particolar modo ai genitori che non possono utilizzare le ore di ricevimento mattutine settimanali.

Art. 85 - Doveri

Gli alunni hanno il dovere di rispettare tutte le norme contenute nel Regolamento d'istituto.

Il venir meno ai doveri scolastici e il rifiuto di accettare le regole civili della comunità scolastica, prefigurano una mancanza disciplinare per la quale sono inflitte, a seconda della gravità, le relative **sanzioni disciplinari**. Nell'accertamento delle responsabilità, vanno distinte le situazioni occasionali o le mancanze determinate da circostanze fortuite, dalle gravi mancanze che indicano un costante e persistente atteggiamento irrispettoso dei diritti della comunità scolastica e di tutte le sue componenti. Particolare gravità assumono le mancanze che abbiano carattere collettivo.

Art. 86 – Mancanze ai Doveri

Riferimenti generali:

- i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa;
- la responsabilità disciplinare è personale;
- nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza prima essere invitato ad esporre le proprie ragioni;
- nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto delle singole materie di studio;
- le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della gradualità e della riparazione del danno;
- di ogni provvedimento disciplinare viene data comunicazione alla famiglia dal Dirigente Scolastico, dal suo collaboratore o da un docente appositamente delegato.

[per la descrizione della tipologia di mancanze ai doveri e le relative sanzioni disciplinari consultare il Regolamento di Istituto sul sito della scuola]

Art. 88 – Impugnazioni

Contro le decisioni in materia disciplinare adottate dai Consigli di classe che prevedono l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica è ammesso ricorso, entro 30 giorni dalla ricevuta comunicazione, al Dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale che decide in via definitiva. Contro gli altri provvedimenti disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori all'**Organo di garanzia** interno alla scuola, entro 15 giorni dalla comunicazione.

Rimini, __/__/____

Il Dirigente Scolastico
Myriam Toccafondo